



PROCEDURA DI GARA APERTA

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA DELL’ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

CAPITOLATO

CIG: 68203391CB

L’ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO – INL, istituito dal D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 149 ai sensi dell’art. 8 D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 (di seguito denominato “Ispettorato”), con sede in Roma, alla Via Fornovo, 8 e n. 78 uffici territoriali dislocati presso n.74 capoluoghi di provincia, indice una gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di cassa del medesimo Ente.

Art. 1 – Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di cassa dell’Ispettorato ai sensi della legge 29 ottobre 1984 n. 720 e DPR 27 febbraio 2003 n. 97 a decorrere dal 1° gennaio 2017. In particolare, i servizi oggetto della presente procedura, consistono (a titolo esemplificativo e non esaustivo) in:

- servizi di cassa e apertura e gestione di conto corrente;
- gestione degli incassi e dei pagamenti, compresi i movimenti e gli adempimenti funzionali al rispetto degli obblighi di legge in materia di tesoreria unica, ex lege 720/1984 e s.m.i.;
- gestione documentale, contabilità analitica, rendicontazione, reportistica, archiviazione elettronica e conservazione sostitutiva;
- servizi inerenti al nodo dei pagamenti SPC;
- servizi di assistenza, corporate banking, remote banking.

L’Istituto aggiudicatario dell’appalto (di seguito denominato “Istituto Cassiere”) dovrà assicurare la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all’Ispettorato e dallo stesso ordinate.

L'esazione sarà pura e semplice, senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte dell'Istituto Cassiere, il quale non sarà tenuto ad intimare atti legali o richieste, restando sempre a cura dell'Ispettorato ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

L'esecuzione del servizio di cassa in affidamento comprende ogni attività - quand'anche qui non espressamente prevista - necessaria al regolare, efficace e completo svolgimento del medesimo in funzione delle esigenze amministrative e gestionali dell'Ispettorato, secondo i più elevati standard indicati dalla Banca d'Italia, dall'ABI o comunque praticati dall'Istituto Cassiere alla clientela pubblica, nonché un idoneo servizio di assistenza all'implementazione del sistema ed all'utilizzo di idoneo servizio di corporate banking.

Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza delle disposizioni di legge e con le modalità riportate nel presente Capitolato di gara, nel Disciplinare di Gara e nei relativi allegati.

Il servizio di cassa deve essere svolto dall'Istituto Cassiere presso la filiale del comune di Roma con disponibilità di un referente di sportello presso i capoluoghi di Regione, ad eccezione che per la Sicilia e il Trentino Alto Adige. Affinché gli Istituti di Credito concorrenti ne abbiano cognizione e possano tenerne conto nelle valutazioni di propria convenienza e quindi nella formulazione della loro offerta tecnico-economica, si ritiene utile comunicare le presunte grandezze finanziarie e gestionali, in relazione alle seguenti voci di costo annuale:

Stipendi	€. 222.000.000,00
Fitti e oneri accessori	€. 21.000.000,00
Spese funzionamento	€. 26.500.000,00
Totale	€.269.500.000,00

Tuttavia trattandosi di Ente di nuova istituzione, che subentra nelle funzioni di soggetti diversi e ne assume contestualmente altre di nuova configurazione, non sono disponibili dati finanziari e gestionali aggregati consolidati circa la consistenza delle movimentazioni finanziarie pregresse che il Cassiere sarà verosimilmente chiamato a replicare nel periodo contrattuale oggetto di affidamento. A titolo quindi solo indicativo, può stimarsi che il servizio in affidamento comporterà un numero presunto di operazioni annue pari a 140.000 (di cui circa 139.500 mandati e 500 reversali).

Il pagamento degli stipendi e di altre eventuali indennità di competenza dei predetti dipendenti avverrà, a cura dell'Istituto Cassiere, per il tramite del sistema "NoiPA", reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (per una generale illustrazione di tale sistema <https://noipa.mef.gov.it/>) al quale l'Ispettorato ha aderito. Sarà dunque compito dell'Istituto Cassiere di raccordare i propri sistemi di pagamento con le specifiche derivanti da tale sistema, comunque sempre nell'ambito del sistema della tesoreria unica.

Si indicano di seguito la dotazione organica dell'Ispettorato e la consistenza del personale dipendente attualmente in servizio.

Dotazione organica prevista dal Decreto Legislativo 149/2015 : n. 6046 unità.

Personale dipendente attualmente in servizio: n. 6001 unità.

La società aggiudicataria deve, inoltre, garantire che ogni strumento di pagamento oggetto dell'offerta tecnico economica ed ogni canale di pagamento oggetto dell'offerta tecnico economica, sia integrato con il nodo dei pagamenti – SPC e che di conseguenza, le relative operazioni di pagamento, risultino coerenti con quanto specificato dalle linee guida del Nodo dei pagamenti SPC.

Art. 2 – Durata del servizio

La durata del servizio è di tre anni.

Alla conclusione del rapporto contrattuale, il Cassiere, oltre al versamento del saldo di ogni sua posizione debitoria, dovrà effettuare all'Istituto subentrante (o in mancanza all'Ispettorato direttamente) la consegna dei documenti, dei registri, degli stampati e di quant'altro abbia riferimento alla gestione del servizio. L'Ispettorato, per suo conto, provvederà a regolarizzare eventuali partite sospese prima della scadenza contrattuale, mediante adozione degli atti a ciò necessari.

L'Istituto Cassiere sarà impegnato affinché il passaggio del servizio al subentrante avvenga nella massima efficienza, senza pregiudizio all'attività di pagamento e di riscossione, obbligandosi, se necessario, a continuare la temporanea gestione del servizio fino al concreto avvenuto passaggio delle funzioni.

Tale periodo di durata potrà essere esteso esclusivamente per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del d.lgs. n. 50 del 2016. Ove l'Amministrazione esercitasse tale opzione - con anticipo minimo di giorni venti rispetto al termine finale come sopra determinato e per un ulteriore periodo pari nel massimo a mesi quattro - l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva altresì di applicare quanto previsto all'art. 3.

Art. 3 - Riserva per eventuali servizi analoghi

L'Amministrazione - ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 - si riserva di procedere, per il triennio successivo alla stipula del contratto, all'affidamento di servizi analoghi in favore del medesimo soggetto aggiudicatario, per un importo complessivo ulteriore pari, nel massimo, all'importo di aggiudicazione. Tale nuovo eventuale affidamento avverrà sulla base del medesimo progetto a base di gara ed allo stesso si applicheranno le medesime condizioni tecnico-economiche stabilite per il primo contratto.

Art. 4 – Modalità di esecuzione – Caratteristiche tecniche

4.1 – Gestione telematica del servizio di cassa

La società aggiudicataria deve garantire la gestione del servizio di cassa mediante l'utilizzo dell'ordinativo informatico locale (di seguito OIL) con ordinativi di incasso e di spesa (di seguito rispettivamente reversali e mandati) sottoscritti esclusivamente con firma digitale conformemente a quanto previsto dalle norme di legge, dalle circolari AgID e dell'ABI nonché dai provvedimenti della Banca d'Italia.

Fermo restando il rispetto della normativa di riferimento, la società Aggiudicataria deve, comunque, adeguarsi al sistema contabile utilizzato dall'Ispettorato e alle regole di colloquio attualmente utilizzate dalla stazione appaltante per l'interscambio dei dati informatici attinenti l'esecuzione del servizio (ad esempio per mandati e reversali) e alla conseguente gestione dei processi amministrativi (a titolo di esempio l'utilizzo della firma digitale).

4.2 - Firme autorizzate

L'Ispettorato comunicherà preventivamente al Cassiere le generalità delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di riscossione e di pagamento, nonché tempestivamente le eventuali variazioni, corredando le comunicazioni stesse delle copie delle deliberazioni degli Organi competenti che hanno conferito i poteri di cui sopra e dei relativi esemplari di firma.

4.3 Modifiche della prestazione

Nel corso del rapporto contrattuale, l'Ispettorato sarà legittimato a richiedere la riduzione o l'ampliamento del servizio, a seguito di nuove disposizioni legislative o regolamentari, senza ulteriori oneri a carico dell'Ispettorato.

Di comune accordo tra le parti potranno essere in ogni momento apportati alle modalità del servizio tutti quei perfezionamenti di natura operativa ed organizzativa reciprocamente ritenuti necessari o che saranno suggeriti dall'esperienza.

4.4 –Gestione del servizio di cassa- Compenso

Per l'espletamento dei servizi di cassa di cui al presente capitolato verrà riconosciuto un compenso annuo onnicomprensivo nella misura determinata all'esito della procedura di gara e comunque non superiore a € 70.000,00 al netto di IVA.

Nessun ulteriore onere, spesa o commissione potrà essere addebitato all'Ispettorato.

Il pagamento del compenso avverrà con liquidazione di fatture trimestrali.

L'Istituto Cassiere assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'articolo citato.

4.5 – Atti e documenti. Gestione documentale, contabilità analitica, rendicontazione, reportistica, archiviazione elettronica e conservazione sostitutiva

Ad avvio del servizio l'Ispettorato trasmetterà all'Istituto Cassiere i regolamenti in materia di contabilità e di organizzazione in vigore e quelli che saranno successivamente adottati, e, all'inizio di ciascun esercizio finanziario, il bilancio di previsione.

L'Istituto Cassiere dovrà tenere al corrente e custodire con le necessarie cautele:

- il conto riassuntivo del movimento di cassa;
- il bollettario delle riscossioni;
- eventuali altre evidenze che si rendessero necessarie.

L'Istituto Cassiere avrà l'obbligo di tenere aggiornati e custodire, di regola mediante sistemi informatici secondo le modalità di protocollo OIL:

- il giornale di cassa riportante le registrazioni giornaliere delle operazioni di riscossione e di pagamento;
- ordinativi telematici ed eventualmente cartacei nei casi di motivata necessità ed urgenza; le reversali di incasso ed i mandati di pagamento una volta estinti vengono restituiti all'Ispettorato tramite flusso telematico e, ove cartacei, entro un mese successivo all'avvenuta estinzione.; le quietanze di riscossione e di pagamento potranno essere consegnate anche su carta;
- lo stato delle riscossioni e dei pagamenti al fine di accertare in ogni momento la posizione di incasso e di pagamento (elenco delle partite pendenti di riscossione e di pagamento ed elenco reversali e mandati inevasi);
- eventuali altri documenti previsti dalla legge o concordati fra le parti.

L'Istituto Cassiere dovrà trasmettere all'Ispettorato, entro i primi cinque giorni lavorativi del mese, il rendiconto delle operazioni effettivamente compiute nel mese precedente. Entro la fine del mese l'Istituto Cassiere dovrà trasmettere le reversali e i mandati con le relative quietanze del mese precedente.

L'Istituto Cassiere invierà, inoltre, mensilmente l'estratto dei conti correnti bancari aperti, completo dei dati analitici identificativi di tutte le operazioni di incasso e di pagamento effettuate nel periodo considerato, completo delle relative valute. L'Ispettorato verificherà gli estratti conti trasmessi, segnalando per iscritto tempestivamente e, comunque, non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento degli stessi le eventuali opposizioni. Decorso tale termine i documenti in questione si considerano approvati.

Fermi gli obblighi di conservazione previsti per legge e le previsioni sulla documentazione del rapporto contenute nel presente Capitolato, l'Istituto Cassiere garantisce, per tutta la documentazione formata o

ricevuta o trattata nel corso del relativo rapporto, il servizio di archiviazione elettronica e conservazione sostitutiva, con le modalità previste dalla normativa vigente, tramite strutture tecnologiche proprie o di altri soggetti certificati alla conservazione.

La conservazione deve avvenire per tutti gli ordinativi relativi al periodo di validità del Contratto. Ciascun documento deve essere conservato per almeno 10 anni (termine di conservazione). L'Istituto Cassiere dovrà garantire la disponibilità di tale servizio fino al termine di conservazione previsto, anche oltre la durata del Contratto, consentendo all'Ispettorato l'estrazione, la riproduzione e la copia dei documenti conservati.

4.6 – Tassi di interesse – valute - commissioni

Sulle giacenze di cassa del conto corrente verrà applicato il tasso di interesse annuo attivo risultante all'esito della procedura di gara, la cui liquidazione avrà luogo con cadenza trimestrale.

La valuta attribuita alle operazioni di incasso, tramite reversale o partita pendente, sarà quella risultante dall'esito della procedura di gara, mentre alle operazioni di pagamento, tramite mandato o partita pendente, verrà attribuita la valuta dello stesso giorno lavorativo di esecuzione del mandato, indipendentemente dalle modalità di estinzione.

4.7 – Esercizio finanziario

La gestione finanziaria ha durata annuale, con inizio 1 gennaio e termine 31 dicembre di ciascun anno. Dopo tale termine non potranno effettuarsi operazioni di riscossione o di pagamento sul bilancio dell'esercizio precedente.

Alla fine di ogni esercizio finanziario e non oltre il giorno 10 del mese di gennaio successivo, l'Istituto Cassiere restituirà – mediante flusso telematico – per l'annullamento all'Ispettorato le reversali e gli ordinativi di pagamento inestinti emessi nell'esercizio di chiusura; detti documenti saranno accompagnati da una distinta in duplice copia, di cui una, firmata per ricevuta, sarà restituita dall'Ispettorato all'Istituto Cassiere.

4.8 – Riscossioni

Le entrate saranno rimosse in base ad ordinativi di riscossione (reversali) rilasciati dall'Ispettorato, numerati progressivamente e firmati digitalmente dalle persone legittimate.

In conformità alle disposizioni dettate dal DL. n. 179 del 18 ottobre 2012 e delle *“Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi”*, l'Istituto cassiere sarà tenuto ad accettare pagamenti informatici mediante gli strumenti presenti sulla piattaforma AgID “Nodo dei pagamenti-SPC”.

L'Istituto Cassiere sarà tenuto all'incasso delle somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo o causa e con qualsiasi modalità, a favore dell'Ispettorato contro il rilascio di apposita ricevuta. Tali incassi saranno comunicati all'Ispettorato che emetterà, tempestivamente, le relative reversali.

Su richiesta dell'Ispettorato, l'Istituto Cassiere fornirà, entro il terzo giorno successivo lavorativo, gli estremi di qualsiasi reversale eseguita.

Per tutte le reversali l'Istituto Cassiere applicherà la valuta dichiarata in sede di gara.

Le reversali di incasso non estinte alla data del 31 dicembre saranno restituite all'Ispettorato per l'annullamento.

4.9 – Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati dall'Istituto Cassiere in base a ordinativi di pagamento (mandati) individuali o collettivi, questi ultimi corredati di prospetto riepilogativo di supporto informatico con specifica indicazione dei singoli beneficiari (a titolo esemplificativo: pagamento di emolumenti al personale e/o gettoni di presenza e/o indennità e/o compensi a terzi), emessi dall'Ispettorato e firmati digitalmente dalle persone autorizzate.

Gli ordinativi di pagamento, su richiesta del creditore e con espressa annotazione sui titoli, saranno estinti con una delle seguenti modalità:

- accreditamento in conto corrente postale o bancario, intestato al creditore;
- vaglia postale o telegrafico, la cui ricevuta di versamento rilasciata all'ufficio postale dovrà essere consegnata all'Ispettorato in restituzione;
- commutazione in vaglia bancario o in assegno circolare, non trasferibile, all'ordine del creditore;
- riscossione diretta presso l'Istituto Cassiere, con indicazione da parte del legale rappresentante della società della persona legittimata a rilasciare quietanza liberatoria;
- girofondi di tesoreria ove previsto dalle norme.

Su richiesta dell'Ispettorato l'Istituto Cassiere dovrà attivare i seguenti strumenti evoluti di pagamento/incasso, nei tempi e modalità concordati:

- F24 Enti Pubblici;
- F23
- MAV (pagamento Mediante Avviso) bancario e postale;
- SEPA Direct Debit;
- RIBA (ricevuta bancaria) e incasso domiciliato;

- Bollettino Bancario FRECCIA.

La quietanza del creditore dovrà essere restituita con l'indicazione del relativo mandato.

L'Istituto Cassiere non dovrà dar corso al pagamento di mandati che risultano irregolari, ovvero privi di uno qualsiasi degli elementi di cui al paragrafo 11.

L'Istituto Cassiere, su conforme richiesta dell'Ispettorato, dovrà effettuare i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo o da delegazioni di pagamento, anche in assenza della preventiva emissione del relativo ordinativo di pagamento, che verrà emesso entro 10 (dieci) giorni successivi dalla comunicazione dell'operazione e comunque non oltre il mese successivo a quello in corso.

L'Istituto Cassiere sarà esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione del creditore, qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dall'Ispettorato sull'ordinativo di pagamento.

Gli ordinativi di pagamento saranno regolarizzati, di norma, entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione del flusso per i mandati telematici.

L'Istituto Cassiere sarà, comunque, tenuto ad eseguire con precedenza assoluta i pagamenti dichiarati urgenti dall'Ispettorato e quelli relativi a debiti per la cui inadempienza siano dovuti interessi di mora nonché, nei termini, quelli per i quali è indicata la data di esigibilità.

L'estinzione dei mandati ha luogo, secondo le disposizioni contenute nel DPCM 25.3.2016 in materia di gestione finanziaria e contabile dell'Ispettorato, con assunzione di responsabilità da parte dell'Istituto Cassiere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio nei confronti sia dell'Ispettorato sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.

L'Ispettorato si impegna a non presentare all'Istituto Cassiere ordinativi di pagamento oltre la data indicata nella circolare di "chiusura delle contabilità", diramata annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e precisamente nella Sezione Spese – Termini di emissione dei titoli di spesa – Ordini di accreditamento e altri titoli di spesa, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data, come riportato nel campo "data di esigibilità".

Gli ordinativi di pagamento non estinti alla data del 31 dicembre saranno restituiti all'Ispettorato per l'annullamento.

L'Istituto Cassiere eseguirà i pagamenti per conto dell'Ispettorato fino alla concorrenza delle disponibilità di cassa, il cui eventuale esaurimento sarà tempestivamente comunicato all'Ispettorato per consentire l'adozione di conseguenti provvedimenti.

4.10 – Trasmissione e gestione degli ordinativi di pagamento e delle reversali

Gli ordinativi di pagamento e le reversali di riscossione saranno trasmessi dall'Ispettorato all'Istituto Cassiere raggruppati per distinta telematica, numerata progressivamente, accettata e presa in carico dall'Istituto Cassiere con flusso telematico di ritorno.

L'Istituto Cassiere, salvo diversi accordi, restituirà gli ordinativi telematici, tramite flusso di ritorno attestante l'avvenuta estinzione entro tre giorni lavorativi dall'estinzione.

La trasmissione degli ordinativi in maniera non conforme a quanto indicato comporta l'obbligo di annullo del flusso.

Le operazioni di incasso e pagamento sopra indicate sono soggette al sistema SIOPE, secondo quanto stabilito dall'art. 28 della Legge 27/12/2002 n. 289 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 novembre 2006 n. 135553 e s.m.i..

4.11 – Requisiti degli ordinativi di pagamento e delle reversali

Gli ordinativi di pagamento e le reversali di incasso dovranno contenere i seguenti dati:

- l'intestazione dell'Ispettorato;
- il numero progressivo;
- l'esercizio finanziario a cui si riferiscono nonché la specificazione della gestione – di competenza o dei residui – cui la spesa/entrata si riferisce;
- il nome e cognome o denominazione, indirizzo, codice fiscale o partita IVA del creditore;
- la causale del pagamento/incasso;
- l'importo in lettere e in cifre;
- le modalità di estinzione del titolo;
- la data di emissione;
- il codice CIG ove previsto;
- il codice CUP ove previsto;
- la data di esigibilità ove necessario.

4.12 – Pagamenti con carte di credito

Su richiesta dell'Ispettorato, l'Istituto Cassiere procederà al rilascio, senza oneri per l'Ispettorato, di massimo tre carte di credito aziendali, appartenenti al circuito internazionale, regolato da apposito contratto.

A tal fine l'Ispettorato trasmetterà all'Istituto Cassiere il provvedimento con il quale verranno individuati i soggetti autorizzati ad effettuare pagamenti con carte di credito e stabiliti i limiti di utilizzo.

L'Ispettorato provvederà ad emettere gli ordinativi di pagamento a copertura delle spese, successivamente al ricevimento, da parte del gestore delle carte di credito, dell'estratto conto mensile.

L'Istituto Cassiere provvederà a registrare l'operazione sul conto corrente dell'Ispettorato.

4.13 – Anticipazioni di cassa.

L'Ispettorato in relazione ai prevedibili flussi di cassa, anche con riferimento alle recenti modifiche normative in materia di tempi di pagamento delle Amministrazioni statali (art. 1 comma 1 lettera o) del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90), non ravvisa la necessità di ricorrere alle anticipazioni di cassa previste dal regolamento di contabilità e bilancio (DPCM 25 marzo 2016).

4.14 – Controlli

L'Ispettorato si riserva il diritto di procedere a verifiche sull'attività di cassa svolta dall'Istituto Cassiere, previa comunicazione scritta.

Art. 5 – Divieto di subappalto

Considerata la particolare natura del servizio, non è consentito il ricorso al subappalto.

Art. 6 – Responsabilità e garanzie per la regolare gestione del servizio

Durante l'esecuzione del servizio l'Istituto Cassiere sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare all'Ispettorato in conseguenza dell'espletamento del servizio stesso. L'Istituto Cassiere sarà responsabile, ai sensi di legge, delle somme, rispondendone anche in caso di frode e di altre sottrazioni delittuose.

L'Istituto Cassiere sarà responsabile dei pagamenti effettuati sulla base dei titoli di spesa non conformi alle disposizioni di legge ed ai regolamenti citati nonché a quelli che saranno successivamente emanati.

Per l'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, nonché per gli eventuali danni causati all'Ispettorato, alle Istituzioni o a terzi, l'Istituto Cassiere risponderà con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni per l'eventuale, derivanti dall'adempimento delle obbligazioni stesse, l'Istituto Cassiere costituisce ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 apposita cauzione o fideiussione secondo quanto precisato nell'art. 15 del Disciplinare di gara.

Art. 7- Obblighi e diritti dell'affidatario

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula del contratto di affidamento a tale schema - comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro regolamentare e programmatico di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.

**Il Capo dell'Ispettorato
Dott. Paolo Pennesi**